**TEMA TELECOMUNICAZIONI S.r.l.**
Telecomunicazioni - Elettronica - Microapplicazioni Audiotelefoniche

# *AA-22 / AA-24*

*Interfaccia cito-telefonica Door Phone*
*per derivato interno di PBX (FXO)*

## MANUALE TECNICO – INSTALLAZIONE

Manuale di Sistema serie AA-2X - Versione HW 1.1 - FW 3.0

***Avvertenze***

1. Usare per questo apparecchio solo ed esclusivamente parti di ricambio e materiali di consumo originali forniti da Tema Telecomunicazioni Srl. La società non risponde di danni provocati dall'utilizzo di materiali non forniti dalla stessa.
2. L'apparecchio è costruito e collaudato con precisione. In ogni caso, il prodotto non è raccomandato per utilizzi dove un errore delle operazioni può causare danni alle cose e/o danni alle persone.
3. Si raccomanda di leggere attentamente tutto il presente manuale prima di procedere alla messa in servizio dell'apparecchio.
4. Non esporre l'apparecchio ai raggi solari, proteggere da fonti di calore, polvere, umidità e agenti chimici.
5. Il presente documento è di proprietà della Tema Telecomunicazioni Srl, ne è vietata la duplicazione e riproduzione, anche parziale, nonchè la memorizzazione su qualunque tipo di supporto senza la autorizzazione scritta da parte di Tema Telecomunicazioni Srl.

| Revisione | Data | Motivo revisione | Preparato | Verificato/Approvato |
|---|---|---|---|---|
| 3 | 10-03-2010 | Aggiornamento | DP | FL |

# DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE

**DECLARATION OF CONFORMITY CE**

La sottoscritta società : **TEMA TELECOMUNICAZIONI SRL**
con sede in : Via C. Girardengo, 1/4 - 20161 MILANO

dichiara che il prodotto: **Interfaccia Citotelefonica – Door Phone**

Codici: **AA-22, AA-24**

è stato costruito in conformità alle seguenti normative:

| | |
|---|---|
| SICUREZZA | EN 60950 |
| EMC | EN 50081-1<br>EN 50082-1 |
| TERMINALE DI TELECOMUNICAZIONE | TBR 21 (1998) – Terminal Equipment (TE); Attachment requirements for pan-European approval for connection to the analogue Public Switched Telephone Networks (PSTNs) of TE (excluding TE supporting the voice telephony service) in which network addressing, if provided, is by means of Dual Tone Multi Frequency (DTMF) signalling. |

Inoltre il prodotto sopra menzionato soddisfa i requisiti essenziali delle seguenti direttive:

- Direttiva LVD 73/23/EEC (Low Voltage Directive)
- Direttiva EMC 89/336/EEC – 92/31/ECC
- Direttiva 99/05/EC per apparati di Radio e Telecomunicazioni

MILANO, 22 Maggio 2006

TEMA TELECOMUNICAZIONI SRL
Felice Lamanna
Amministratore

## I. INFORMAZIONI IMPORTANTI PER IL CORRETTO SMALTIMENTO/RICICLAGGIO DI QUESTA APPARECCHIATURA

Il simbolo sotto indicato, riportato sull'apparecchiatura elettronica e/o sulla sua confezione, indica che questa apparecchiatura elettronica non potrà essere smaltita come un rifiuto qualunque ma dovrà essere oggetto di raccolta separata.
I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche devono essere sottoposti ad uno specifico trattamento, indispensabile per evitare la dispersione degli inquinanti contenuti all'interno delle apparecchiature stesse, a tutela dell'ambiente e della salute umana. Inoltre sarà possibile riutilizzare / riciclare parte dei materiali di cui i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sono composti, riducendo in tal modo l'utilizzo di risorse naturali nonché la quantità di rifiuti da smaltire.
E' Sua responsabilità, come utilizzatore di questa apparecchiatura elettronica, provvedere al conferimento della stessa al centro di raccolta rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche predisposto dal Suo Comune. Per maggiori informazioni sul centro di raccolta a Lei più vicino, La invitiamo a contattare i competenti uffici del Suo Comune.

Nota: le informazioni sopra riportate sono redatte in conformità alla Direttiva 2002/96/CE ed al D.Lgs. 25/7/2005, n.151, che prevedono l'obbligatorietà di un sistema di raccolta differenziata nonché particolari modalità di trattamento e smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

## 1. INTRODUZIONE

La serie AA-2X di interfacce citofoniche con attacco FXO per PBX sono progettate per gestire un varco esterno attraverso un collegamento di linea analogica del PBX. Quando un visitatore preme un pulsante, l'unità chiama un interno programmabile del PBX. La persona che risponde alla chiamata può parlare col visitatore e può aprire la porta inviando un comando DTMF. L'unità è dotata di un relè per comandare l'apriporta. Altri comandi possono essere impartiti all'unità attraverso toni DTMF, come ad esempio avviare una comunicazione vocale con l'unità esterna, predisporre il modo di funzionamento o programmare AA-2X. Disponibile a 2 o 4 pulsanti.

## 2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Le caratteristiche principali di AA-22 / AA-24 sono:

- Interfaccia cito-telefonica esterna con porta FXO per derivato interno di PBX.
- Piccole dimensioni, estetica ricercata, esistente in modelli da 2 e 4 pulsanti di chiamata.
- Riscaldamento interno dell'unità per aumentarne l'affidabilità nei mesi invernali e la durata nel tempo.
- Possibilità di autoalimentazione dalla linea telefonica collegata (se non necessita apertura elettroserratura).
- Possibilità di prolungare il normale tempo di conversazione con il visitatore una volta connessi.
- Modi di funzionamento GIORNO / NOTTE o modo GRUPPO (i pulsanti possono chiamare interni diversi).
- Selezione in linea a toni DTMF multifrequenza oppure in modalità decadica.
- Fino a 16 cifre associabili ad ogni pulsante presente sul sistema (inclusi *, #, FLASH e PAUSA).
- Codice di comando per apertura porta e immediato riaggancio della chiamata.
- Possibilità di azionare l'apertura della elettroserratura (richiede fonte di alimentazione esterna).
- Fino a 3 codici di accesso a disposizione dei visitatori in modo che digitandoli sulla pulsantiera possano aprire la porta. Utile per automatizzare ad esempio l'ingresso di personale interno all'azienda.
- Due modi di attivazione del relè incorporato, apriporta o ripetizione del pulsante per suoneria aggiuntiva.
- Gradevole retroilluminazione del pannello portanomi a mezzo di LED (di grande affidabilità nel tempo).
- Possibilità di ottenere segnalazioni acustiche per ogni operazione svolta dal sistema.
- Programmabile via chiamata telefonica al sistema stesso con comandi a toni DTMF.
- Programmabile anche con l'ausilio di un personal computer, richiede un kit di programmazione opzionale.

## 3. PARTI COSTITUENTI IL SISTEMA (PACKING LIST)

La serie AA-2X viene fornita in una scatola con due chiavette di apertura, due viti/tasselli e questo manuale.

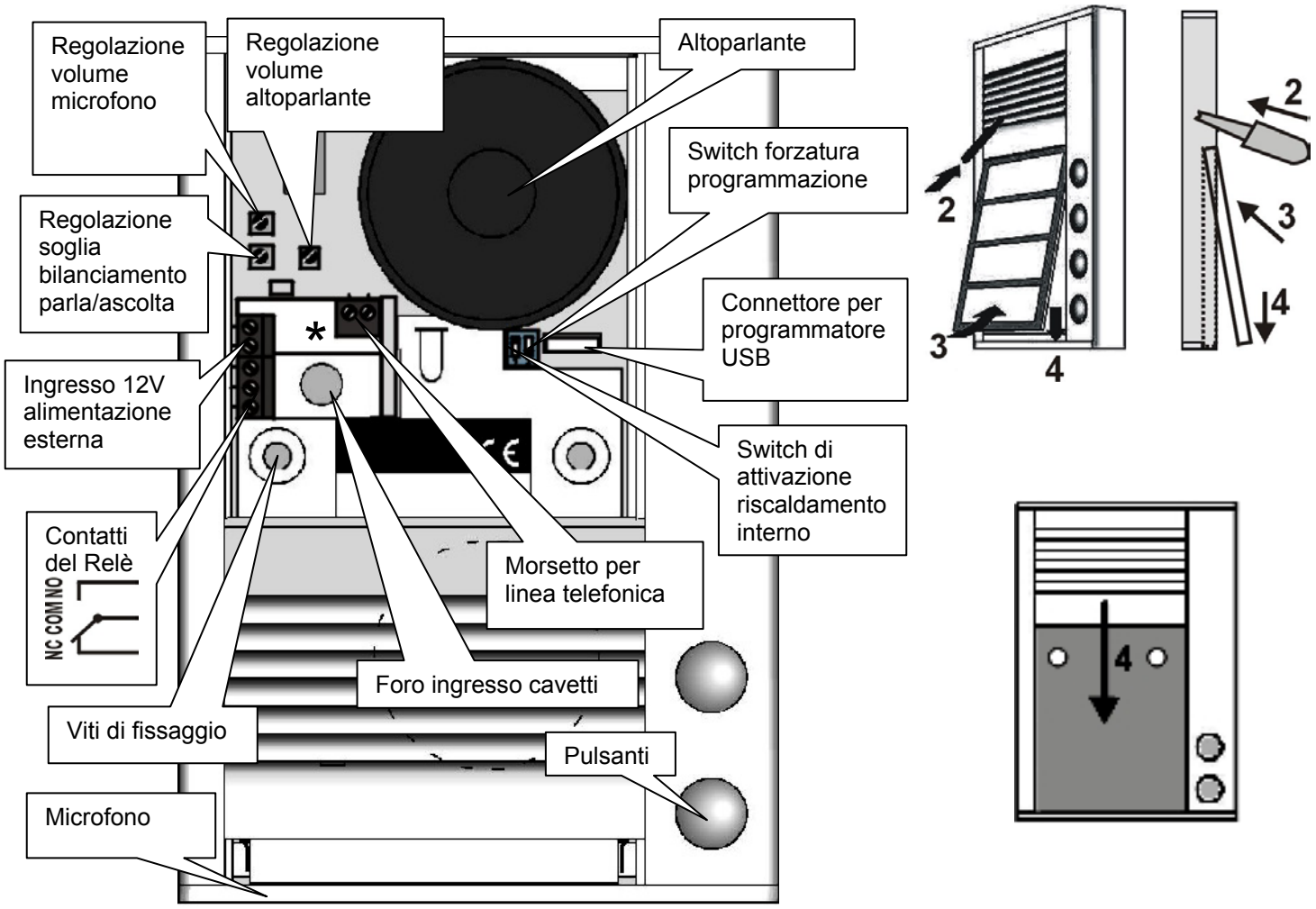
## 4. CARATTERISTICHE TECNICHE

| **Caratteristica** | **Valore** | **Condizione** |
|---|---|---|
| Minima corrente di linea | 18 mA | Linea impegnata |
| Minima tensione di linea | 18 Vdc | Linea libera |
| Tensione sulla linea con impegno (caratteristica VA) | < 8V / < 12V | I = 20mA / 60mA |
| Corrente dispersione a riposo | < 50uA | U = 60V |
| Impedenza di linea | 130R+820R//220N | Linea impegnata |
| Banda passante | 300Hz – 3400 Hz | 20 - 60mA |
| Impedenza durante criterio di RING | > 22Kohm | 25 – 60 Hz |
| Sensibilità al RING | min. 10 – 25 Vac | |
| Selezione in decadico, tempistiche | 40 / 60 mS | |
| Livello toni sistema | 4 a 6 dB | 20 – 60 mA |
| Sensibilità toni ricevuti | 40 dB | 20 – 60 mA |
| Sensibilità ai toni di selezione | 30 dB | 20 – 60 mA |
| Tensione alimentazione retroilluminazione, relè, riscaldamento. | 12Vdc ± 2V , 10-12Vac ± 2V | |
| Massimo assorbimento retroilluminazione + riscaldamento. | 300mA | 12Vac |
| Tensione massima portata contatto del relè | I < 1A | Con V max 48 V |
| Corrente massima portata contatto del relè | I max 2A | Con V < 30 V |
| Temperatura operativa | Da - 20 a + 50°C | |
| Dimensioni (L x H x P) | 104 mm x 153mm x 16mm | |
| Peso | 360 gr | |
| Materiale del contenitore | Profilato in alluminio satinato | |
| Materiale del pannello frontale | Vetro acrilico (plexiglass) | |

# 5. DESCRIZIONE DEL DISPOSITIVO E INSTALLAZIONE

## 5.1. Presentazione del dispositivo

L'unità si presenta molto elegante e compatta, prevista per essere posta a parete o esternamente sul cancello.
I componenti interni e gli elementi di predisposizione sono allocati sotto la griglia di alluminio anteriore.



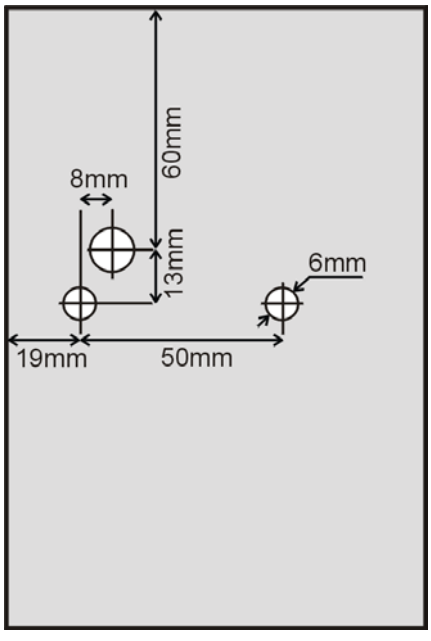

## 5.2. Apertura del dispositivo per il collegamento

**Rimuovere il frontalino plastico**

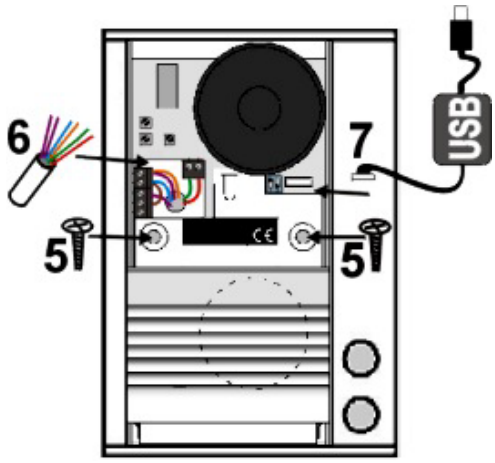
- Utilizzare una delle due chiavette fornite in dotazione per accedere all'interno levando il pannellino plastico. Usarla per spingere il fermo del pannellino plastico (inserendola nel foro indicato al punto 2 sui disegni).
- Mantenendo premuta la chiavetta sulla molla interna, far scivolare il pannellino verso l'alto. Si libererà nella parte bassa (vedere punto 3).
- Estrarlo dal basso e metterlo da parte (vedere punto 4). Levare la chiavetta.
- Per accedere finalmente ai morsetti far scivolare verso il basso la griglia metallica che copre l'altoparlante (vedere punto 4 del disegno di mezzo).

**Maschera di foratura (non in dimensioni originali)**

La maschera mostra la posizione dei tre fori da eseguire per il montaggio a parete; contrassegnare i fori prima di forare il supporto, considerando l'ingombro dell'unità. Il terzo foro, più grande, è per l'ingresso dei cavetti da collegare ai morsetti. L'ingresso dei cavi è quindi da prevedere da dietro il contenitore.



### 5.3. Fissaggio a parete e collegamento



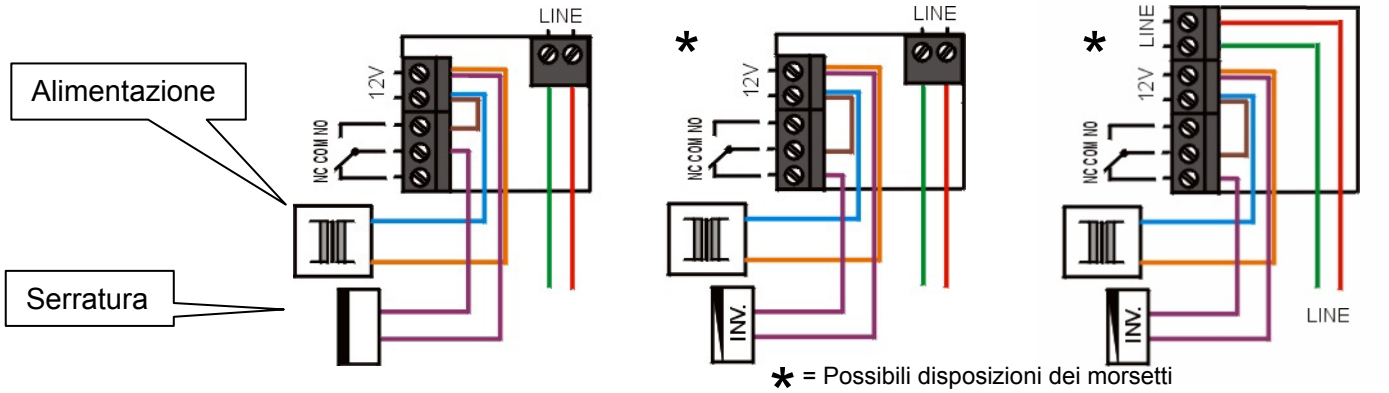

Il fissaggio è previsto con due viti o tasselli (vedi punto 5). I cavetti devono entrare da dietro passando nel foro più grande (vedi punto 6) e si collegheranno ai morsettini a vite. Si faccia attenzione a non lasciare i fili collegati disposti in modo da impedire la risalita della griglia metallica.

Per il funzionamento con la sola funzione di chiamata/conversazione con i visitatori è sufficiente collegare la linea telefonica sui due morsetti di destra marcati “LINE” sui disegni sotto riportati e il sistema sarà pronto al funzionamento.

Per l’attivazione del relè che pilota l’elettroserratura dell’apriporta è invece richiesta una fonte di alimentazione esterna da collegare ai due morsetti a sinistra marcati "12V". Predisporre una fonte compresa fra minimo 10Vac/12Vdc - massimo 15Vac/18Vdc).

La corrente che la fonte di alimentazione deve poter erogare è fortemente legata all’assorbimento di corrente della elettroserratura esterna. Inoltre tenere presente che per la funzione di retroilluminazione e di riscaldamento interno il sistema abbisogna di una corrente di massimo 300mA che andranno aggiunti al valore richiesto dalla elettroserratura. Si raccomanda in tali casi un alimentatore con caratteristiche di 12V / 1A.

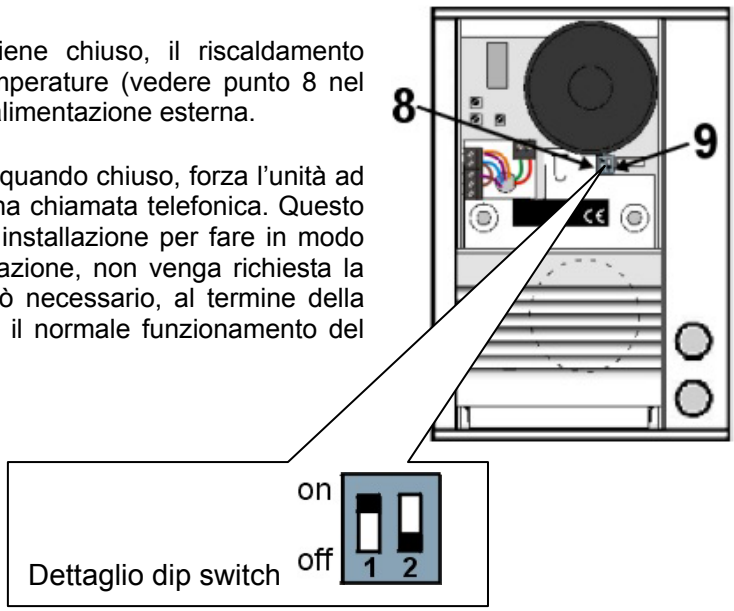
Il collegamento dei morsetti del relè interno della elettroserratura è illustrato nelle figure seguenti. Il simbolo "NO" indica il contatto normalmente aperto con il relè a riposo, "COM" il contatto comune e "NC" il normalmente chiuso. Le varianti di collegamento sono illustrate nell’immagine a sinistra per una elettroserratura ad azionamento normale, in quella di destra per un modello di elettroserratura che sblocca la porta in caso di assenza di alimentazione (funzionamento inverso).



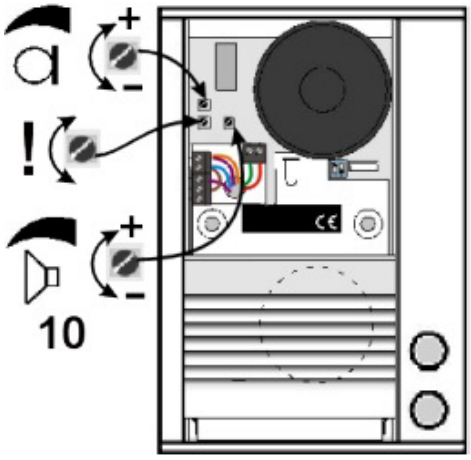

### 5.4. Predisposizione dei ponticelli interni

- Il dip switch marcato “HEAT” attiva, quando viene chiuso, il riscaldamento dell’unità a protezione contro umidità e basse temperature (vedere punto 8 nel disegno). Questa funzione necessita della fonte di alimentazione esterna.

- Il dip switch marcato “SERVICE” (vedere punto 9), quando chiuso, forza l’unità ad entrare in modo programmazione quando riceve una chiamata telefonica. Questo ponticello è utile in caso di assistenza o di prima installazione per fare in modo che, telefonando al sistema per la sua programmazione, non venga richiesta la password. Se si utilizza questa funzionalità è però necessario, al termine della programmazione, riaprire il ponticello per ottenere il normale funzionamento del sistema.



## 5.5. Regolazione del volume della conversazione



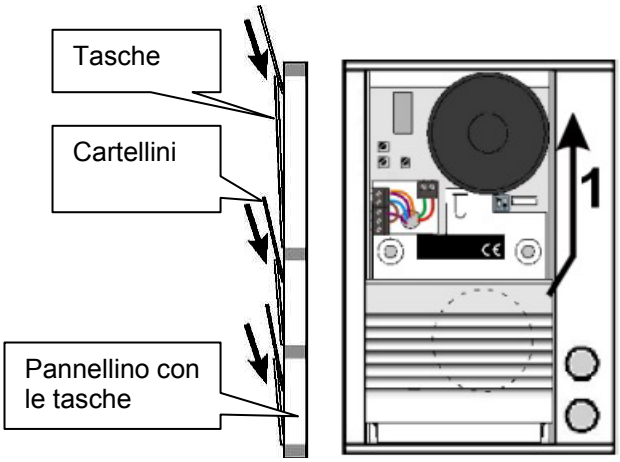

La regolazione eseguita in fabbrica dovrebbe essere adeguata a tutte le installazioni. Regolare solo se se ne presenta la necessità.

- Il trimmer marcato "**MIC**" regola il livello del microfono interno.
- Il trimmer marcato "**SPK**" regola il volume dell'altoparlante. Da non regolare oltre la metà della sua corsa; di solito la posizione ideale è ad 1/3 di giro dalla minima amplificazione, da sinistra verso destra.
- Il trimmer marcato "**TRH**" regola invece lo scambio fra l'azionamento del microfono e l'altoparlante. In pratica regola la sensibilità della funzione di parla/ascolta quando il visitatore è in conversazione con l'utente al telefono.

**Come regolare i trimmer se necessario**
Predisporre i trimmer "MIC" e "SPK" ad ¼ dalla posizione di minimo volume (il minimo è tutto verso sinistra) e il trimmer "TRH" in posizione centrale, a metà corsa.

Stabilire una comunicazione e parlare a voce normale. Se la persona al telefono può parlare con voi e voi potete risponderle correttamente allora nessuna regolazione è necessaria. Altrimenti, come indicato precedentemente, regolare il volume dell'altoparlante verso un livello che non sia eccessivamente elevato, regolare "MIC" finchè l'utente al telefono vi senta chiaramente e poi regolare "TRH" finchè la conversazione avvenga con il giusto bilanciamento del parla/ascolta.

## 5.6. Cambio o inserimento dei cartellini dei nomi




Il pannello frontale presenta dei supporti sulla sua facciata interna per cartellini portanome o altro tipo biglietto da visita o loghi di aziende inseribili per personalizzare le indicazioni dell'unità sul varco da gestire.

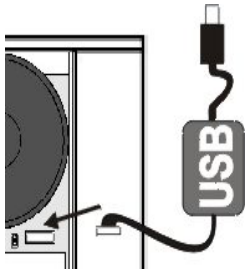
Preparare le scritte sui cartellini ed inserirli (dopo averli sagomati) nelle apposite "tasche" del retro del frontalino plastico. Dato che i cartellini vengono retroilluminati, evitare di inserirne di molto spessi che faticherebbero a risultare visibili.

## 5.7. Chiusura del sistema dopo la messa in servizio

Riportare la griglia di alluminio verso l'alto. Se necessario premere leggermente sulla corona metallica in basso dell'altoparlante per agevolare il passaggio della griglia. Reintrodurre il frontalino plastico, quando la griglia è in posizione, inserendolo in alto e riposizionandolo anche in basso nella sua sede **SEMPRE** reintroducendo la chiavetta per azionare la molletta sotto la griglia.

## 5.8. Programmazione con il PC (opzionale)

Per poter effettuare la programmazione con l'ausilio di un personal computer che operi in ambiente Windows è necessario dotarsi di un apposito kit opzionale "AA-20-USB" che sarà corredato di un cavetto di collegamento con l'unità e di software e documentazione relativa.




Il dispositivo di programmazione andrà usato aprendo il sistema e collegandolo sul connettore indicato nella figura a fianco. Si rimanda alla documentazione relativa al kit di programmazione per i dettagli del suo funzionamento.

# 6. DESCRIZIONE DEL MODO OPERATIVO

**Visitatore**
Il sistema presenta i cartellini portanome abbinati ai pulsanti. Quando il visitatore preme uno dei pulsanti viene effettuata una chiamata su uno degli interni del PBX associato al tasto premuto. La chiamata sarà effettuata con il ritardo impostato al parametro 55 (riferirsi alla tabella dei parametri di programmazione alle pagine seguenti) se il pulsante premuto è il primo di un eventuale "codice di accesso" (si veda più avanti in "Controllo del relè con codice di accesso") o con il ritardo impostato al parametro 53 se configurato. I numeri che verranno chiamati possono differire in base al modo operativo in cui il sistema si trova, modo Giorno / Notte / Gruppo, parametro 47.

**Modi GIORNO / NOTTE**
Nel modo Giorno sarà chiamato il numero associato al corrispondente pulsante premuto (parametri 11-12-13-14). Nel modo Notte sarà chiamato il numero associato al corrispondente pulsante premuto (parametri 21-22-23-24). Per porre il sistema in modo Giorno l'operatore dovrà inviare al sistema il comando inserito nel parametro 45. Per attivare il modo Notte invece l'operatore dovrà inviare il comando inserito nel parametro 46.

**Modo GRUPPO**
Quando il sistema è impostato ad operare nel modo Gruppo la pressione di un pulsante fa si che il sistema chiami il numero associato ai parametri 1 dei tasti (parametri 11-12-13-14). Trovando il numero occupato o non ricevendo risposta il sistema passa a chiamare il numero del secondo gruppo, preso dai parametri 2 dei tasti (parametri 21-22-23-24). Il sistema chiama il numero del secondo gruppo anche se il visitatore ripreme il pulsante. In tal modo è possibile che il sistema esegua continue chiamate in caso il visitatore prema altre volte il pulsante permettendo di gestire l'apertura del cancello da interni diversi. Il parametro 54 definisce il tempo di separazione fra una chiamata e l'altra. Il parametro 41 invece definisce se il sistema seleziona a toni DTMF o ad impulsi decadici. Ogni tasto può quindi avere associati due numeri da chiamare.

**Controllo del relè con codice di accesso**
La funzione di apertura dell'elettroserratura può essere messa a disposizione di un visitatore che conosca i codici di accesso preimpostati. Il codice si compone tramite la pressione alternata dei pulsanti del dispositivo: ad esempio il codice "121212" sul sistema AA-22 a due tasti corrisponderà al premere il primo ed il secondo tasto in sequenza per tre volte. Si possono impostare fino a tre codici di accesso, uno comune, uno per il modo Giorno e uno per il Notte. I parametri da impostare sono il 32-33-34. Il tempo fra la pressione di un pulsante e l'altro componendo il codice non deve superare quanto impostato nel parametro 53. Allora verrà attivato il relè per il tempo nel parametro 36.

**Chiamate generate dal sistema**
Sono le chiamate che il sistema genera sulla linea a disposizione, innescate dalla pressione del pulsante da parte di un visitatore. Chi risponde alla chiamata può parlare con il visitatore per un tempo fisso impostato nel parametro 52. Se la conversazione si protrae, verranno emessi dei toni di avviso in modo che l'operatore al telefono possa digitare il codice contenuto nel parametro 42 per mantenere attiva la conversazione stessa. Sempre durante la conversazione l'operatore può digitare il codice per aprire la porta (parametro 35). Il parametro 43 contiene il codice per chiudere le chiamate, e, se contiene lo stesso codice del parametro 35, la porta verrà aperta e il posto citofonico subito liberato per il prossimo eventuale visitatore. Se il parametro 43 contiene un valore diverso dal parametro 35, una volta aperta la porta, la conversazione con il posto citofonico resterà attiva fino allo scadere del timeout oppure in caso l'operatore riappenda il sistema torna a riposo dopo alcuni istanti.

**Chiamate verso il sistema AA-2X**
Queste sono le chiamate dai telefoni del PBX verso il sistema AA-2X per attivare la conversazione o impartire comandi. Questa funzione è utile quando viene rilevato un visitatore nei pressi del posto citofonico, mediante un sistema di videosorveglianza del varco, oppure se all'ingresso carraio è arrivato un veicolo. Il chiamante deve ovviamente conoscere il numero di interno collegato al sistema AA-2X. Appena in conversazione il chiamante dispone degli stessi comandi visti sopra per le chiamate in ingresso per azionare l'apertura e di altri comandi come l'entrata in programmazione, il cambio del modo operativo ed altro.

**Modo programmazione**
I sistemi AA-2X possono essere programmati in due modi. Chiamare il sistema, attendere che risponda ed entro 10 secondi introdurre la password di programmazione: se corretta si otterrà un tono di conferma. L'altro modo di programmazione è per il tecnico che potrebbe predisporre un ponticello dentro l'unità in modo che alla sua risposta si ponga nello stato di programmazione senza richiesta della relativa password. Questa funzionalità è utile solo in fase di messa in servizio o assistenza; ci si assicuri di riaprire il ponticello per tornare poi al normale modo operativo dell'unità. Si rimanda al capitolo successivo per la programmazione dei parametri.

# 7. PROGRAMMAZIONE DEI PARAMETRI E COMANDI

## 7.1. Programmazione dei parametri

Dopo aver chiamato il sistema ed introdotto la password per la programmazione "#0000" il sistema emette dei toni di avviso. Tornerà nel modo conversazione/accettazione comandi se non si invia nulla per almeno 5 secondi, questo succederà anche dopo aver già programmato alcuni parametri. Una volta in programmazione introdurre semplicemente il numero del parametro da impostare ed il suo valore desiderato, ad esempio volendo impostare il numero di interno 220 associato al pulsante 1 nel modo giorno digitare "11" seguito da "220" ed attendere la conferma del sistema che avverrà dopo i 5 secondi sopra descritti.

Esistono due classi di parametri, quelli a lunghezza fissa e altri a lunghezza variabile. Quelli a lunghezza fissa appena introdotti vengono subito confermati o meno con dei toni acustici. Quelli a lunghezza variabile (tipo i numeri di telefono) verranno confermati dopo il timeout di accettazione. Riempiendo comunque tutto il campo del parametro a lunghezza variabile la conferma avverrà istantaneamente.

Se durante la programmazione si commettono errori o si introducono caratteri non validi per il parametro l'unità lo segnala con un tono di errore. Dopo un tempo di inattività di circa 35 secondi il sistema abbatterà la chiamata di programmazione. Volendo invece chiudere volontariamente la sessione di programmazione senza attendere tale tempo comporre il comando "9".

Per porre il sistema nel modo programmazione: **- chiamare l'interno dove AA-2X è collegato**
**- selezionare "# 0000" (default)**

## 7.2. TABELLA DEI PARAMETRI

Nella tabella seguente sono riportati i parametri del sistema. I valori introdotti saranno mantenuti anche in assenza di alimentazione (che il sistema preleva dalla linea telefonica).

| Parametro | Nome | Descrizione<br>***Range = valori possibili*** | Default | Spazio per le vs scelte |
|---|---|---|---|---|
| **11** | 1° numero telefonico associato a pulsante 1 | Numero chiamato nel modo Giorno o Gruppo1 dal pulsante 1.<br>*Range: max 16 caratteri, valori 0-9, *, #, Pausa*<br>*Per **0-9,#** introdurre direttamente i digit corrispondenti*<br>*Per ***** introdurre ** (due volte), per **Flash** *#, per **pausa** *0* | -- | |
| **12** | 1° num / puls. 2 | Come sopra relativo al pulsante 2 | -- | |
| **13** | 1° num / puls. 3 | Come sopra relativo al pulsante 3 | -- | |
| **14** | 1° num / puls. 4 | Come sopra relativo al pulsante 4 | -- | |
| **21** | 2° numero telefonico associato a pulsante 1 | Numero chiamato nel modo Notte o Gruppo2 dal pulsante 1.<br>*Range: max 16 caratteri, valori 0-9, *, #, Pausa*<br>*Per **0-9,#** introdurre direttamente i digit corrispondenti*<br>*Per ***** introdurre ** (due volte), per **Flash** *#, per **pausa** *0* | -- | |
| **22** | 2° num / puls. 2 | Come sopra relativo al pulsante 2 | -- | |
| **23** | 2° num / puls. 3 | Come sopra relativo al pulsante 3 | -- | |
| **24** | 2° num / puls. 4 | Come sopra relativo al pulsante 4 | -- | |
| **31** | Modo attivazione relè interno | Modo attivazione relè<br>*1=Attivato da comando telefonico o codice di accesso, resta attivo per il tempo del parametro 36, (es. apertura porta)*<br>*4= Attivato alla pressione del pulsante (es.per pilotare una suoneria esterna invece della serratura; se pulsante ha numeri associati li chiama)*<br>*Range:1 digit, valori 1 e 4* | 1 | |
| **32** | GIORNO+NOTTE Codice accesso comune | Codice di accesso esterno comune per modo Giorno/Notte. E' condizionato dal parametro 31.<br>*Range:da 2 a 6 digit, solo 1-2-3-4 per 4 pulsanti (es. 123144)*<br>*Range:da 2 a 6 digit, solo 1-2 per 2 pulsanti (es. 221122)*<br>***Nota**: la chiamata effettuata tramite pressione del primo pulsante del codice (1 nel primo esempio, 2 nel secondo) è ritardata dal sistema del valore del parametro 53, per dare l'opportunità al visitatore di inserire il codice piuttosto che effettuare la chiamata.* | -- | |
| **33** | Codice accesso modo GIORNO | Come sopra per il modo operativo GIORNO | -- | |
| **34** | Codice accesso modo NOTTE | Come sopra per il modo operativo NOTTE | -- | |

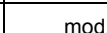
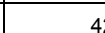
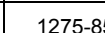
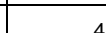
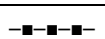
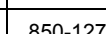
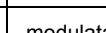
| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **35** | Codice attivazione relè da telefono | Per apertura porta comandando il relè da telefono. Per velocizzare le operazioni mettere lo stesso codice anche nel parametro 43.<br>*Range:2 digit, 00-99* | 55 | |
| **36** | Tempo di attivazione relè | Tempo di attivazione del relè una volta comandato.<br>*Range:2 digit, 01-99 Unità: secondi* | 05 | |
| **41** | Modo selezione | Modalità di selezione in linea.<br>*Range:1 digit, 0=DTMF, 1=Pulse* | 0 | |
| **42** | Prolungamento conversazione | Mantiene attiva una conversazione in corso.<br>*Range:1 digit, valori * oppure #* | * | |
| **43** | Chiudi chiamata | Chiude la conversazione e forza l'unità a riappendere.<br>*Range:2 digit, 00-99 (vedi anche parametro 35)* | 55 | |
| **44** | Password | Password telefonica per entrare in programmazione.<br>*Range:4 digit, 0000-9999* | 0000 | |
| **45** | Codice per modo GIORNO | Inviando il contenuto di questo parametro al sistema l'operatore lo pone in modo GIORNO.<br>*Range:2 digit, 01-99* | 11 | |
| **46** | Codice per modo NOTTE | Inviando il contenuto di questo parametro al sistema l'operatore lo pone in modo NOTTE.<br>*Range:2 digit, 01-99* | 10 | |
| **47** | Modo utilizzo numeri sui pulsanti | Sceglie in che modo il sistema userà i numeri associati ai pulsanti per chiamare gli utenti (vedi parametri 1-x, 2-x)<br>0 = predispone il sistema per modalità GRUPPO<br>1 = per modo GIORNO/NOTTE (controllati da parametri 45/46)<br>*Range:1 digit, 0-1* | 1 | |
| **50** | Pausa / Interdigit | Tempo di pausa e interdigit decadico durante selezione.<br>*Formula ( digit x 100 ) = tempo*<br>*Min 5=500ms, max 0=1000ms*<br>*Range:1 digit, 5-0 Unità:millisecondi* | 8<br>(800 ms) | |
| **51** | Numero squilli risposta sistema | Il sistema aspetta questo numero di squilli prima di rispondere.<br>*Range:1 digit, 0-9* | 2 | |
| **52** | Durata massima conversazione | Ogni conversazione durerà al massimo il valore impostato.<br>*0 = 30 secondi, 1-9 = da 1 a 9 minuti*<br>** = 15 minuti, # = 30 minuti*<br>*Range:1 digit, valori 0-9, *, #* | 2 | |
| **53** | Tempo massimo fra pressione tasti | Tempo massimo entro il quale devono essere premuti due successivi tasti facenti parte del codice di accesso esterno, altrimenti non verrà accettato.<br>Se il tasto premuto da un visitatore è il primo tasto di un codice di accesso, la chiamata verso il telefono verrà effettuata allo scadere di questo tempo.<br>*Range:1 digit, 0-9 Unità:secondi* | 2 | |
| **54** | Tempo fra tentativi di chiamata | Definisce il tempo minimo fra due chiamate successive.<br>*Range:1 digit, 0-5 Unità:secondi* | 2 | |
| **55** | Attesa inizio selezione | Il sistema impegna la linea e attende prima di selezionare.<br>*Range:1 digit, 0-5 Unità:secondi* | 1 | |
| **56** | Conteggio toni chiamata su interno | Il sistema chiama uno dei numeri associati ai pulsanti e conta i toni di controllo chiamata per decidere quando smettere oppure passare a chiamare un altro numero nel modo GRUPPO.<br>*Range:2 digit, 04-99* | 12 | |
| **57** | DTMF time | Durata dell'emissione del tono DTMF.<br>*Formula (( digit + 5 ) x 10 ) = tempo*<br>*Min 1=50ms, max 0=150ms*<br>*Range:1 digit, 0-9 Unità:millisecondi* | 5<br>(100 ms) | |
| **58** | DTMF pause | Durata della pausa della selezione DTMF.<br>*Formula (( digit + 5 ) x 10 ) = tempo*<br>*Min 1=50ms, max 0=150ms*<br>*Range:1 digit, 0-9 Unità:millisecondi* | 5<br>(100 ms) | |
| **59** | Tempo di flash | Durata del criterio di Flash.<br>*Formula ( digit x 100 ) = tempo*<br>*Min 1=100ms, max 0=600ms*<br>*Range:1 digit, 1-6 Unità:millisecondi* | 1<br>(100 ms) | |

## 7.3. Comandi speciali

| Parametro | Nome | Descrizione<br>*Range = valori possibili* | Default | Spazio per le vs scelte |
|---|---|---|---|---|
| **6** | Segnalazioni acustiche | Predispone l'unità a segnalare le operazioni con dei toni.<br>0 = tutte le segnalazioni DISATTIVATE<br>1 = segnala solo risposta e riaggancio<br>2 = segnala tutto meno risposta e riaggancio<br>3 = tutte le segnalazioni ATTIVATE<br>Segnalazione di apertura serratura per il visitatore, utile quando la serratura è particolarmente silenziosa e non si capirebbe che la porta è stata aperta. 8 = Segnalazione apertura ATTIVA<br>9 = Segnalazione apert. DISATTIVA<br>*Range:1 digit, valori 0-1-2-3, 8-9* | 3 | |
| **6*** | Ritardo self test mode | Opzione per alcuni modelli di PBX, quando viene connessa la linea telefonica la impegna per pochi secondi e va a riposo.<br>*Range:1 digit, 0-1, 0 = con ritardo , 1 = normale* | 1 | |
| **6#** | Pulsanti presenti | Definisce di quanti pulsanti è dotato il sistema.<br>**Non modificare mai questo parametro!** | -- | -- |
| **8##** | Riporta al default | Riporta al valore di fabbrica (default) tutti i parametri eccetto i numeri associati ai pulsanti, param. 11-12-13-14, 21-22-23-24 | -- | -- |
| **81** | Cancella numeri pulsanti Gruppo1 | Cancella tutti i numeri associati ai pulsanti del gruppo1, ovvero dei parametri 11-12-13-14 | -- | -- |
| **82** | Cancella numeri pulsanti Gruppo2 | Cancella tutti i numeri associati ai pulsanti del gruppo2, ovvero dei parametri 21-22-23-24 | -- | -- |
| **83** | Riporta al default i soli parametri 3X | Riporta al valore di default la serie di parametri che inizia con la cifra 3, ovvero per esempio i parametri 31, 32, 33, ... | -- | -- |
| **84** | Riporta al default i soli parametri 4X | Riporta al valore di default la serie di parametri che inizia con la cifra 4, ovvero per esempio i parametri 41, 42, 43, ... | -- | -- |
| **85** | Riporta al default i soli parametri 5X | Riporta al valore di default la serie di parametri che inizia con la cifra 5, ovvero per esempio i parametri 51, 52, 53, ... | -- | -- |
| **9** | Fine programmaz. | Termina la programmazione in corso | -- | -- |

## 7.4. Descrizione dei toni di segnalazione

L'unità segnala con dei toni la sua operatività. Disponendo del kit di programmazione opzionale via PC sarà anche possibile ascoltare e "imparare a riconoscere" tutti questi toni riproducendoli sul personal computer.

| Operazione | Tono | Frequenza tono | | Operazione | Tono | Frequenza tono |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Risposta | | 425-850-1275 | | Tono programmazione |  | mod. 850 |
| Riaggancio | | 1275-850-425 | | Conferma parametri |  | 425 |
| Conferma comandi | | 425 | | Programmazione da PC | silenzio | -- |
| Selezione | DTMF/Pulse | (toni) | | Alla connessione linea (avvio/reset) |  | 1275-850-1275 |
| Chiamata | Toni di controllo | Dipendente dalla linea | | Errore |  | 425 |
| Conversazione al termine |  | 1275 | | Campo memoria vuoto |  | 850-1275-1700… |
| Ingresso modo programmazione |  | 850 | | Apertura serratura |  | modulata 50/1250 |

## 7.5. Esempi di programmazione / Comandi operatore

Si vuole impostare la modalità Giorno / Notte in modo che la pressione del tasto 1 (da parte del visitatore) chiami l'interno preposto (es. interno 441) mentre il sistema gestisce il modo Giorno, ed il cellulare del custode in Notte.

Chiamare l'interno dove collegato AA-2X, poi entrare in programmazione: digitare "#0000"
Associare il numero interno al primo tasto Giorno : digitare "11 441" e attendere…
Associare il prefisso presa linea e numero cellulare al primo tasto Notte : digitare "21 0 345 678900", …
Terminare la programmazione digitare "9" o riappendere.

Il sistema è impostato per funzionare. Se un visitatore preme il pulsante, l'operatore al 441 risponde alla chiamata di AA-2X, parla con il visitatore e può aprirgli la porta componendo "55" (valore del parametro 35). Poi riappende.

Per passare nel modo notte chiamare AA-2X, digitare "10" e riappendere. Un eventuale visitatore da ora inoltrerà la sua chiamata al numero di cellulare preimpostato.

Per ritornare nel modo Giorno al ritorno dell'operatore, chiamare AA-2X, digitare "11" e riappendere.